

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Volontari per ambiente e legalità

SETTORE e Area di Intervento: Settore E Educazione e promozione culturale – Sportello Informa

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi Generali

Il progetto nasce dal bisogno espresso dai cittadini di esercitare appieno i diritti di cittadinanza, di fruizione, di riduzione dei rischi legati all'uso degli spazi Verdi pubblici, siano questi i classici giardini pubblici oppure i numerosi Siti di Interesse Comunitario (SIC) nonché le zone ANPIL presenti nel Comune e nella Provincia. La necessità, in un contesto sociale quale quello attuale, di formare giovani consapevoli dell'importanza degli spazi verdi e più in generale dell'ambiente che ci circonda, evidenzia quanto il servizio civile possa costituire la risposta reale a questo bisogno. Confrontarsi giornalmente con categorie come bambini, adolescenti, disabili, gruppi formali o informali, parti fondanti del “tessuto” pratese, consentirà ai giovani del servizio civile impegnati in questo progetto di acquisire, oltre alle competenze specifiche, una sensibilità all'ascolto, alla condivisione dei saperi, un occhio critico sempre volto al miglioramento della situazione e del contesto. Il giovane in servizio civile, dopo aver acquisito ed espletato competenze attive quali quelle di formatore e di controllore, potrà sviluppare un concetto di sensibilità alla responsabilità, avendo capito e vissuto e toccato con mano, quando le violazioni delle regole possano nuocere all'ambiente e alla collettività.

Altro obiettivo è l'educazione ad un consumo consapevole e limitato di sostanze alcoliche sia per gli effetti negativi che hanno sulla salute sia (ed in particolare) per la correlazione negativa che questi hanno quando si associano alla guida di un veicolo.

Obiettivo di questo progetto è il controllo, la valorizzazione e l'incentivazione alla corretta fruizione delle aree verdi di particola pregio naturalistico (SIC-ANPIL) nonché dei parchi pubblici.

La protezione e la fruizione delle prime è necessaria per la comprensione di una giusta dinamica valoriale inerente l'ambiente che ci circonda e ci dà vita, le seconde sono un indicatore diretto della capacità socio/comunitaria ed aggregativa di una città. Sono il luogo d'elezione ove si incontrano due categorie deboli, bambini ed anziani e dove, per regolamento, spesso è interdetta l'attività ludico-sportiva ai giovani.

L'intento è quello bivalente di acquisire coscienza dell'importanza di tali zone che ancora mantengono intatta la naturalità di importanti porzioni di territorio, ricche di biodiversità, nonché di migliorare la qualità di questi spazi pubblici.

Per quanto riguarda il consumo consapevole di sostanze alcoliche l'obiettivo che ci si pone è quello di raggiungere con pubblicazioni e con incontri diretti la maggior parte degli studenti delle terze medie del comune di Prato, tramite la collaborazione di ASL, ACI e associazioni ONLUS.

OBIETTIVI SPECIFICI:

BISOGNO	OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Modulo di Educazione Ambientale	Necessità di informare e stimolare l'interesse verso Aree verdi urbane ed extraurbane. Affermare la necessità della protezione ambientale e della biodiversità	Il raggiungimento di almeno 50 classi degli studenti di scuole elementari e medie	1250 studenti
Vigilanza Verde Esigenza di sicurezza e completa fruibilità dei parchi pubblici e degli spazi verdi della città	Valorizzazione dello spazio pubblico e attivazione di eventuali azioni mirate al ripristino e al miglioramento delle strutture, accessi, percorsi e arredi urbani degli spazi verdi	200 controlli annui di 4 ore ciascuno attuati da 2 volontari	800 ore
Alcol & Responsabilità	Informare i ed educare giovani delle terze medie ad un consumo consapevole di sostanze alcoliche	Raggiungere 12 scuole medie con una giornata ciascuno dedicata all'alcool	3000 studenti

OBIETTIVI GENERALI PER I VOLONTARI

1. Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, valorizzando il senso di appartenenza alla comunità e di cittadinanza attiva.
2. Conoscere il funzionamento della macchina amministrativa, nei suoi aspetti organizzativi e funzionali;
3. Collaborare con i dipendenti comunali per facilitare la comunicazione con i cittadini favorendo la conoscenza dei servizi, dei progetti e degli spazi offerti dalla città, contribuendo con la loro presenza e la loro esperienza a facilitare l'incontro fra le istituzioni e la comunità;
4. Entrare in contatto e indirettamente conoscere altre istituzioni e soggetti presenti sul territorio (es. associazioni, enti, ecc.).
5. Introdurre i principi di educazione alla legalità, alla responsabilità. Imparare ad educare ma anche ad ascoltare, comprendere, assistere ed aiutare.

OBIETTIVI SPECIFICI PER I VOLONTARI

1. Conoscere l'Amministrazione dal suo interno e come questa si rapporta e collabora con le altre istituzioni del territorio (pubbliche e private).
2. Conoscere specifici servizi comunali e tutte le loro funzioni, i procedimenti amministrativi di maggior interesse e diffusione per l'utenza

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Fase 1 Accoglienza : conoscenza gruppo di lavoro, formazione generale, inserimento nelle sedi di servizio

La fase di accoglienza è finalizzata ad un positivo inserimento dei giovani, ad una reciproca conoscenza per avviare dinamiche positive di costituzione del team. In questo primo periodo il Responsabile di Progetto approfondirà, in colloqui personali e riunioni di gruppo, la conoscenza dei singoli giovani per rilevarne capacità, conoscenze, interessi, già sondati nella fase di selezione.

Durante la fase di accoglienza inizierà il percorso di formazione generale e formazione specifica ed il primo incontro di monitoraggio, necessari per fornire una dimensione di contesto rispetto all'esperienza che vedrà i volontari protagonisti per l'intera durata del progetto.

La formazione teorica è il momento in cui verranno fornite loro le conoscenze per affrontare esperienza, le modalità di realizzazione del progetto e gli strumenti per operare: conoscenza del servizio civile, conoscenza e mission dell'ente, organizzazione dell'amministrazione comunale, uffici coinvolti nel progetto, altri enti presenti sul territorio, strumenti e metodologie ed organizzazione di lavoro.

In questa fase i volontari avranno un ruolo di "osservatori" e affiancheranno l'operatore di progetto.

Nei mesi a seguire si amplierà la fase di affiancamento con il restante personale delle Unità Operative, allo scopo di acquisire le conoscenze utili allo svolgimento delle attività quotidiane. L'affiancamento proseguirà anche nelle fasi successive.

Il gruppo di lavoro composto da oip e volontari si incontrerà periodicamente per un lavoro di monitoraggio e di elaborazione dell'esperienza.

Fase 2 Operatività: attività volte alla diffusione della comunicazione e delle relazioni

In questa fase si realizzerà la piena operatività dei volontari, quando realizzeranno in maniera sempre più autonoma le attività di progetto ed potranno sperimentare in autonomia ciò che sinora hanno appreso e che svolgeranno durante tutto il periodo del loro servizio civile.

Inoltre i volontari verranno coinvolti in incontri periodici di programmazione e confronto per poter attivare una più attenta politica di servizio, quindi valutare gli interventi e pianificare insieme le strategie comunicative.

Nello specifico i volontari, in collaborazione e affiancamento con il personale interno dell'ente (costantemente affiancati nei primi mesi del loro percorso, lasciando, invece, più spazio all'autonomia e all'iniziativa personale negli ultimi mesi di attività progettuale), svolgeranno le seguenti attività:

OBIETTIVO	ATTIVITA'
Miglioramento qualitativo e quantitativo delle lezioni e dei progetti al fine del raggiungimento del maggior numero di utenti	Supporto attivo nei programmi e nei processi di Educazione Stradale della U.O. Educazione Stradale e alla legalità nel Comune di Prato; presenza quali Coadiutori e/o Adiutori nelle lezioni frontali ai discenti.
Miglioramento del decoro urbano	Sopralluoghi attivi nei parchi e nelle zone verdi del

dei parchi pubblici e delle modalità di fruizione da parte dei singoli utenti nonché dei gruppi informali	Comune di Prato – ricerca delle problematiche strutturali o sociali e attivazione dei procedimenti per la loro risoluzione
Formazione ed informazione dei giovani di terza media sul tema “consumo consapevole e responsabile di Alcol”	Presenza alle giornate, distribuzione di materiali didattici e educazione “peer to peer.”

Fase 3 Rielaborazione dell'esperienza.

Questa fase di progetto è legata all'obiettivo generale del progetto “Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, valorizzando il senso di appartenenza alla comunità e di cittadinanza attiva”.

Attraverso l'esperienza nel progetto i volontari avranno l'opportunità di fare parte di un progetto di partecipazione, in cui il protagonismo giovanile diventa lo strumento principale per accrescere l'idea di cittadinanza attiva.

Nell'anno di servizio civile i volontari potranno orientare i cittadini e i giovani loro pari, aiutarli a decodificare e fare proprie le informazioni, offrendo loro, al contempo, strumenti di educazione, comunicazione e partecipazione attiva alla vita della propria comunità.

Potranno partecipare ad un processo che accresca in loro l'idea di contribuire in prima persona al miglioramento e al benessere della propria comunità.

In questo modo, i volontari avranno la possibilità di partecipare ad un percorso formativo e di crescita personale, potranno vivere un'esperienza che consente loro di misurarsi all'interno dell'ente, di mettersi alla prova nelle difficoltà e conquiste quotidiane, nella scoperta delle proprie potenzialità e propri limiti.

Attraverso la formazione generale e il monitoraggio, l'ente si pone l'obiettivo di far comprendere ai ragazzi il legame tra le attività di progetto svolte e le finalità proprie del servizio civile.

E' risultato fondamentale, infatti, dalle esperienze di servizio civile trascorse, sapere motivare i giovani e dare un senso alle attività quotidiane, mostrare loro perché si attuano certe azioni e, soprattutto, a chi sono rivolte e a quale bisogno sono tese a soddisfare.

In questo modo si potranno individuare azioni che rendano sempre più corrispondenti le finalità del Servizio Civile con le attività proposte dal progetto e si potrà indagare il reale valore del progetto per il volontario, per l'ente, per il territorio.

I volontari saranno i protagonisti, insieme all'ente, di un percorso che si pone l'obiettivo di valutare l'esito del servizio civile complessivamente inteso, in termini di ricaduta sui giovani che lo svolgono, sugli uffici coinvolti che lo attuano e sulla comunità locale che ne beneficia.

A tale scopo, i volontari parteciperanno, nell'arco di tutto l'anno di servizio civile a:

- _ incontri di formazione generale, quali momenti di conoscenza, approfondimento e condivisione delle finalità proprie del servizio civile in relazione all'esperienza in corso;
- _ incontri di verifica periodica sull'andamento del progetto, con il coinvolgimento di tutti gli attori di progetto coinvolti;
- _ incontri periodici di monitoraggio (ex-ante, di processo e di risultato) tesi a valutare l'andamento generale dell'esperienza di servizio civile e condotti dall'esperta del monitoraggio;

_ incontri ed iniziative quali momenti di confronto, di socializzazione e di scambio informazioni tra i volontari del territorio pratese; restituzione delle esperienze ai giovani ed alla comunità.

Diagramma di Gant - fasi di attuazione delle attività dei volontari													
n.	attività	me e 1°	me e 2°	me e 3°	me e 4°	me e 5°	me se 6°	me se 7°	me e 8°	me se 9°	me se 10°	me se 11°	me e 12°
1	Accoglienza dei volontari: conoscenza gruppo di lavoro, inserimento nelle sedi di servizio	X	X	X	X								
2	Formazione dei volontari da parte dei responsabili del settore e dagli esperti tecnici che lavorano nel settore assegnato	X	X	X	X	X							
3	Affiancamento dei volontari al personale che lavora all'interno dell'ufficio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Inserimento dei volontari nei gruppi di lavoro e assegnazione di obiettivi formativi e di lavoro tenendo conto della loro formazione specifica e delle loro inclinazioni individuali				X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Svolgimento attività progettuali				X	X	X	X	X	X	X	X	X

CRITERI DI SELEZIONE

Premessa

Il Sistema per la Selezione dei volontari in servizio civile dell'Ente è frutto dall'esperienza acquisita nel corso degli anni. Si ritiene strategica la procedura della selezione soprattutto con riferimento alla fase della valutazione dei volontari, propedeutica al corretto funzionamento del servizio. Una scelta non oculata dei candidati (inserendo chi non è motivato, chi non offre sufficienti garanzie per la continuità dell'impegno), può comportare il rischio che alcuni volontari abbandonino il progetto, compromettendo in tutto o in parte la realizzazione dello stesso. Da qui nasce dalla necessità di rendere più trasparente possibile la procedura selettiva in ogni segmento del processo, composto da:

- 1. Fase di orientamento**
- 2. Fase preparatoria**
- 3. Valutazione dei titoli**
- 4. Colloquio di Selezione**
- 5. Pubblicazione degli Esiti**

La selezione dei volontari in servizio civile nazionale è effettuata secondo gli elementi di valutazione e i punteggi riportati nella griglia di cui all'allegato 1 del Decreto Direttoriale n. 173 dell'11/06/2009, adattato, però, ad un percorso più vicino alla realtà dell'ente e strutturato in modo da:

- poter indagare in maniera più approfondita possibile la motivazione dei candidati ad impegnarsi in un anno di servizio civile
- favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione, **in linea con quanto disposto dalla deliberazione n° 798/12 della Regione Toscana**. A tale proposito è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha la terza media e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione del percorso scolastico, di formazione professionale ed extra-scolastico, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);
- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;
- capacità di interazione con gli altri e dinamiche di gruppo valutate attraverso il contatto informativo e dinamiche di gruppo.
- idoneità del volontario alle esigenze del progetto

Il processo di selezione è affidato ad un gruppo di lavoro così composto:

- 1 Commissario Responsabile U.O. Educazione Stradale e alla Legalità
- 1 dipendente Ufficio Servizio Civile dell'ente
- 2 OLP del progetto

1. Fase di Orientamento

Nella fase precedente alla presentazione della domanda il Comune di Prato, tramite l'Informagiovani e l'URP, organizza e gestisce le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

- 1) **Il contatto informativo** personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;
- 2) **Incontro di orientamento** con gli interessati. Verranno organizzati presso l'Informagiovani incontri di gruppo per i giovani interessati, prima di presentare la domanda formale di servizio civile nazionale.

2. Fase preparatoria

Prima di avviare la procedura selettiva, l'Ufficio Servizio Civile provvede ad accertare la regolarità delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nel rispetto delle indicazioni e dei casi di esclusione precisati nel bando pubblicato dall'Ufficio Nazionale e/o Regione Toscana.

Terminata la fase di controllo validità delle domande, l'ufficio Servizio Civile predispone il calendario dei colloqui di selezione per ciascun progetto di impiego finanziato dal bando, avendo cura di convocare i candidati tramite:

- Pubblicazione sulla pagina internet e sul Portale Giovani dell'ente dedicata al servizio civile
 - Altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei per informare tempestivamente i candidati
- Nella convocazione per il colloquio di selezione, sono indicati:

- _ Titolo del progetto di impiego
- _ nome e cognome del candidato
- _ giorno ed ora di convocazione
- _ sede di svolgimento del colloquio

3. Valutazione dei Titoli

L'Ufficio Servizio Civile ha ritenuto utile ed efficace valutare i titoli e le esperienze dichiarate nei curriculum presentati dai ragazzi prima di iniziare i colloqui di selezione, in modo che la commissione di selezione possa prendere atto delle esperienze già maturate e tracciare, così, un primo profilo del candidato.

I criteri di valutazione della parte curriculare sono stati ulteriormente dettagliati rispetto alla griglia ministeriale UNSC, in base ai principi descritti in premessa.

In questo modo, si è cercato di garantire chiarezza ed oggettività nella valutazione dei dati e loro rapida confrontabilità.

Il punteggio dei TITOLI per ogni candidato ammesso alla selezione, è attribuito in base alla seguente griglia

VALUTAZIONE TITOLI – GRIGLIA UNSC INTEGRATA

A. PRECEDENTI ESPERIENZE – esperienze di volontariato **MAX 20 PUNTI** – periodo massimo valutabile 20 mesi (Si valuta il mese o la frazione superiore o uguale a 15 gg) 1 punto per ogni mese

B. TITOLO DI STUDIO MAX 8 PUNTI (*viene attribuito solamente il punteggio più elevato*)

Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
Licenza Media	8 punti

C - TITOLI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAX 2 PUNTI (*viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato*)- Qualifica riconosciuta e rilasciata da istituti professionali o enti di formazione professionale

Titolo professionale non attinente al progetto	1 punti
Titolo professionale attinente al progetto	2 punti

D. ESPERIENZE AGGIUNTIVE - MAX 2 PUNTI

Esperienze non valutate negli altri punti e certificate da enti terzi fino a punti 2

E. ALTRE CONOSCENZE – MAX 3 PUNTI

Conoscenze informatiche:

Pacchetto base (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica, internet) 2 punti

Pacchetto base + altri software specifici 3 punti

Conoscenze linguistiche: 1 punto

Punteggio titoli - MAX 35 PUNTI

4. Colloquio di selezione preceduto dal role playing per la conoscenza più approfondita della proposta e dei candidati nella sperimentazione di dinamiche di gruppo.

Finalità:

Allo scopo di approfondire la conoscenza dei candidati, il colloquio e l'osservazione delle dinamiche di gruppo sono l'occasione e lo strumento più idoneo per valutare, innanzitutto, la motivazione e l'interesse che portano il ragazzo a proporsi per il Servizio Civile e a "spendere" un anno della propria vita in questa esperienza.

Il candidato è stimolato a prendere consapevolezza dell'impegno che gli verrà richiesto e ad esplicitare come concilierà il servizio civile con altre eventuali impegni di studio o di lavoro.

Attraverso la tecnica del role playing, ai candidati, divisi in gruppi, verrà proposto di simulare delle "situazioni tipiche" che gli uffici normalmente vivono nell'ambito del proprio lavoro. Verranno messi in risalto gli aspetti di problematicità e le potenzialità implicati in ogni progetto, al fine di valutare la capacità relazionale dei candidati, la loro voglia di mettersi in gioco e di affrontare situazioni nuove e inaspettate.

Il successivo colloquio, fatto individualmente con ogni candidato, rappresenta un'occasione importante di presentazione reciproca.

La presenza dell'Olp risultata essere fondamentale per poter condividere e verificare insieme al candidato gli obiettivi e le finalità di progetto, le attività specifiche e loro organizzazione.

Il colloquio ha la finalità di capire che cosa il candidato si aspetta dall'anno di servizio civile, quali motivi o bisogni lo hanno spinto alla scelta e come intende mettersi in gioco. Da questa analisi deve emergere tutto ciò che concerne le motivazioni personali e formative e più in generale la percezione del servizio civile. Visto il ruolo cruciale che tale figura riveste, pare opportuno specificare che i Selettori sono figure con esperienze in materia di gestione risorse umane, di studi in ambito sociologico e relazionale, nonché esperti del mondo giovanile.

Valutazione

Le domande, prima di ampio spettro e su temi generali e di conoscenza, si focalizzano poi nell'indagine di singoli aspetti toccati nel colloquio, si approfondiscono alcune informazioni inserite nel curriculum o si recuperano temi che sono stati elusi dal candidato, non chiari alla commissione.

Il colloquio è volto a verificare l'intensità dei seguenti elementi e conoscenze posseduti dal candidato:

1. Conoscenza del progetto e verifica della condivisione da parte del candidato degli obiettivi dello stesso;
2. Motivazioni generali del candidato per la partecipazione al servizio civile nazionale e

consapevolezza di appartenenza al sistema S. C.;

3. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e competenze durante l'anno di servizio civile nella realizzazione del presente progetto;
4. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto e descritte nella presente scheda; il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.
5. Conoscenza dell'ordinamento statale e sua articolazione nei vari livelli di governo, con particolare riferimento al sistema degli Enti Locali al quale afferisce il Comune di Prato;
6. Disponibilità del candidato nei confronti di particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, lavoro festivo, ecc.);
7. Particolari doti e qualità umane del candidato.

Punteggi attribuiti durante il colloquio:

elemento	Punti min	Punti max
1	0	10
2	0	10
3	0	10
4	0	10
5	0	10
6	0	10
7	0	10

I candidati che non si presentano al colloquio e/o alla prova pratica nel giorno e nella sede stabilita vengono esclusi.

Scheda di valutazione: massimo 75 punti (complessivamente per il role playing – da 0 a 5 e il colloquio da 0 a 70)

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

A conclusione dei colloqui di selezione viene attribuito un punteggio per ogni candidato selezionato. E' considerato "idoneo" a prestare servizio civile il candidato che ha ottenuto nel colloquio di selezione un punteggio pari o superiore a 36/60, come da indicazione ministeriale.

Il punteggio massimo che il candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartito:

- Titoli di studio, professionali, esperienze lavorative e di volontariato, esperienze aggiuntive, altre conoscenze: max 35 punti
- Role playing e colloquio di selezione: max 75 punti

5 Pubblicazione degli esiti

Effettuata la selezione l'Ente provvede alla compilazione delle graduatorie relative ai singoli progetti, che saranno pubblicate sul sito internet e sul Portale Giovani del Comune di Prato.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Disponibilità a spostarsi nel territorio (con spese a carico dell'Ente) ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto e all'attuazione dello stesso.

Obbligo di concordare i giorni di permesso per garantire la migliore funzionalità dei servizi al pubblico;

Durante l'orario di servizio il volontario deve avere sempre il cartellino di riconoscimento;

Obbligo di firmare il registro presenze;

Rispetto della privacy: osservare e far riferimento alla legge sulla privacy per eventuali dati sensibili degli utenti;

Riservatezza e rispetto del segreto d'ufficio.

Disponibilità ad adottare orari elastici, a prestare servizio il sabato e nelle fasce serali, in considerazione dell'organizzazione dell'ufficio. Per straordinarie esigenze di servizio, comunicate con congruo preavviso al volontario, si richiede la disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi per la partecipazione ad eventi, incontri aggregativi, attività promozionali, ecc.

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: possesso patente di guida cat B

SEDE DI SVOLGIMENTO Polizia Municipale di Prato via de Gasperi 57 Prato

POSTI DISPONIBILI: 8 senza vitto e alloggio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili utili ai fini del curriculum vitae:

Cognizioni di normativa su disabilità

Conoscenza Codice della Strada e normative correlate

Cognizioni di normativa parchi e verde pubblico

Cognizioni di Mediazione dei conflitti e ricerca attiva delle problematiche

Cognizione del concetto di Sicurezza Urbana e applicazione nel contesto pratese

Cognizioni basiche di comunicazione pubblica e mediazione intraculturale

Interiorizzazione e comprensione del concetto di responsabilità verso le regole ed il prossimo, con particolare riferimento alle categorie deboli.

Certificazione rilasciata al termine del servizio, a cura dell'Ente attuatore del progetto e a firma del Dirigente del Servizio competente.

Certificazione rilasciata al termine della formazione a cura della Scuola Interregionale di Polizia Locale

Attraverso lezioni per complessive 30 ore, tenute dal docente SIPL dott. Stefano Assirelli, verrà proposto ai giovani volontari un percorso inerente la Sicurezza Urbana, la mediazione dei conflitti e la mediazione intraculturale. Questi fondamenti teorici, sociologici ed antropologici verranno contestualizzati nella realtà locale pratese e saranno tra gli elementi fondanti delle attività dei Volontari una volta preparati e pronti al lavoro sul campo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Durata 76 ore

Contenuti della formazione

Educazione ambientale, con conoscenza approfondita degli spazi verdi Comunali, del regolamento dei parchi pubblici e del regolamento sul verde pubblico.

Educazione alla biodiversità, nozioni di ecosostenibilità e di sostenibilità ambientale, in collaborazione con Agriambiente.

Nei moduli a formazione SIPL saranno illustrate le normative di riferimento sull' ambiente, con particolare a parchi e verde pubblico, leggi e Regolamenti Comunali.

Per quanto riguarda il modulo relativo al consumo consapevole, oltre alla legislazione relativa ad alcol & guida, verranno presentate, tramite filmati, interviste ed altri strumenti multimediali una serie di buone pratiche relative alla scelta consapevole, anche correlata alle dinamiche di gruppo, molto importanti nell'adolescenza.

La fase del corso si chiuderà con un modulo specifico relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il corso della durata di 73 ore si svolgerà presso la sede e vedrà il volontario coinvolto in un percorso formativo teso all'acquisizione delle conoscenze specifiche trasmesse ai giovani durante i corsi.

Una prima parte specifica (formatori interni) riguarderà l'educazione ambientale a 360°, consentendo di interiorizzare gli elementi basilari per le lezioni frontali in classe.

Dopo una prima fase di studio saranno utilizzati materiali multimediali per apprendere il procedimento pedagogico strutturato per gli incontri con i ragazzi. Questa prima parte si svilupperà in 43 ore

Altra parte fondante sarà quella formativa ed informativa inerente il consumo consapevole di Alcol e le buone pratiche ad esso legate.

La parte di formazione eseguita da SIPL tramite Stefano Assirelli concernerà la normativa parchi e verde pubblico, passando attraverso i fondanti principi di legalità, diritto, educazione civica. Una parte infine sarà dedicata alla sicurezza sui luoghi di lavoro in cui andranno ad operare i volontari (4 ore)

Stefano Braccesi	Diploma di scuola Media Superiore	- Agente di P.M. Prato U-O. Educazione Stradale e alla Legalità - Docenze progetto Patentino - Operatore specializzato protezione civile - Docenze scuole elementari-medie-superiori	4 ore Legislazione su Alcol e Guida
------------------	-----------------------------------	--	--



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

Ivano Mongatti	Diploma di scuola Media Superiore	- Agente di P.M. Prato U-O. Educazione Stradale e alla Legalità - Autore Maggioli -Docenze scuole elementari–medie –superiori	6 ore Consumo consapevole di Alcol & Salute
Stefano Torracchi	Diploma di scuola Media Superiore	- Educatore per l'educazione e la sicurezza stradale con abilitazione del Ministero dei Trasporti -Autore Maggioli -Collaboratore di Rai Educational in qualità di autore e consulente per programmi educativi sulla sicurezza e l'educazione stradale	6 ore Gli effetti dell'alcol sul sistema nervoso centrale
Stefano Braccesi	Diploma di scuola Media Superiore	- Agente di P.M. Prato U-O. Educazione Stradale e alla Legalità - Docenze progetto Patentino -Operatore specializzato protezione civile -Docenze scuole elementari – medie - superiori	4ore Alcol & dipendenza
Stefano Torracchi	Diploma di scuola Media Superiore	- Educatore per l'educazione e la sicurezza stradale con abilitazione del Ministero dei Trasporti -Autore Maggioli -Collaboratore di Rai Educational in qualità di autore e consulente per programmi educativi sulla sicurezza e l'educazione stradale	4 ore Il verde Pubblico ed i parchi pubblici cittadini
Ivano Mongatti	Diploma di scuola Media Superiore	- Agente di P.M. Prato U-O. Educazione Stradale e alla Legalità - Autore Maggioli -Docenze scuole elementari–medie –superiori	6 ore Visita e conoscenza dei parchi pubblici zona Nord Comune di Prato
Stefano Torracchi	Diploma di scuola Media Superiore	- Educatore per l'educazione e la sicurezza stradale con abilitazione del Ministero dei Trasporti -Autore Maggioli -Collaboratore di Rai Educational in qualità di autore e consulente per programmi educativi sulla sicurezza e l'educazione stradale	4 ore Visita e conoscenza dei parchi pubblici zona Sud Comune di Prato
Ivano Mongatti	Diploma di scuola Media Superiore	- Agente di P.M. Prato U-O. Educazione Stradale e alla Legalità - Autore Maggioli	4 ore Visita e conoscenza dei parchi pubblici zona Est



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

		-Docenze scuole elementari–medie –superiori	Comune di Prato
Stefano Braccesi	Diploma di scuola Media Superiore	- Agente di P.M. Prato U-O. Educazione Stradale e alla Legalità - Docenze progetto Patentino -Operatore specializzato protezione civile -Docenze scuole elementari – medie – superiori	5 ore Visita e conoscenza dei parchi pubblici zona Ovest e centro Comune di Prato
Stefano Assirelli	Laurea magistrale in Giurisprudenza	-Comm. P.M. Prato -Esperto politiche sicurezza urbana -Docente per SIPL	3 ore Cognizioni di normativa parchi e verde pubblico
Stefano Assirelli	Laurea magistrale in Giurisprudenza	-Comm. P.M. Prato -Esperto politiche sicurezza urbana -Docente per SIPL	4 ore Cognizioni di normativa parchi e verde pubblico
Stefano Assirelli	Laurea magistrale in Giurisprudenza	-Comm. P.M. Prato -Esperto politiche sicurezza urbana -Docente per SIPL	5 ore Cognizione del concetto di Sicurezza Urbana e applicazione nel contesto pratese
Stefano Assirelli	Laurea magistrale in Giurisprudenza	-Comm. P.M. Prato -Esperto politiche sicurezza urbana -Docente per SIPL	4 ore Cognizioni di Mediazione dei conflitti e ricerca attiva delle problematiche Cognizioni basiche di comunicazione pubblica e mediazione intraculturale
Stefano Assirelli	Laurea magistrale in Giurisprudenza	-Comm. P.M. Prato -Esperto politiche sicurezza urbana -Docente per SIPL	8 ore Parchi pubblici e accessibilità – normativa su Handicap
Ivano Mongatti		- Agente di P.M. Prato U-O. Educazione Stradale e alla Legalità - Autore Maggioli -Docenze scuole elementari–medie –superiori	6 ore Biodiversità, ecocompatibilità, sostenibilità ambientale (in collaborazione con esperto Associazione AGRIAMBIENTE)